



XIV Conferenza Nazionale Anci Piccoli Comuni

I piccoli Comuni riunitisi il 5 novembre 2014 a Milano

Considerate

le estreme difficoltà in cui versano in particolare le piccole Amministrazioni locali nel contesto attuale;

Preso atto

che anzitutto all'interno dell'Anci come massima Associazione rappresentativa dei Comuni è necessario e opportuno rafforzare la presenza e la partecipazione dei piccoli Comuni nella fasi decisionali e nei momenti di formazione e definizione delle posizioni da assumere nei confronti del Governo e del Parlamento;

Ritenuto

che sin dai lavori congressuali Anci del 6 novembre 2014 queste richieste debbano essere accolte e fatte proprie dall'Associazione di tutti i Comuni italiani nella fase di modifica e approvazione dello Statuto;

Preso atto

che le battaglie condotte dall'Anci hanno raggiunto alcuni risultati importanti ma vi sono ancora obiettivi condivisibili da perseguire per i quali è necessaria una rappresentanza diretta con la diffusa partecipazione dei Piccoli Comuni nelle sedi competenti in modo da aggiungere maggiore forza alle richieste dei territori più periferici;

Per questi motivi

chiedono alla Presidenza Anci di accogliere e fare proprie tali richieste e in tal senso danno mandato all'Anci di dare priorità al superamento del patto di stabilità a cominciare dai piccoli Comuni, di proporre una forte semplificazione delle migliaia di norme che non fanno altro che rendere meno efficace ed efficiente amministrare i piccoli Comuni, di proporre il superamento dell'obbligatorietà dei processi associativi ed il loro sostegno con normative sempre più incentivanti e premiali sia a livello statale che regionale per i Comuni che intendono percorrere tali processi, analogamente a quanto già avviene nel contesto europeo.